



COMUNE DI SORSO
PROVINCIA DI SASSARI

**REGOLAMENTO PER L'APPROVVIGIONAMENTO MEDIANTE
PROCEDURE SOTTO SOGLIA DI BENI, SERVIZI E LAVORI**

Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. ___ del _____

SOMMARIO

Art	OGGETTO
	CAPO I PRINCIPI GENERALI
1	Procedure ordinarie
2	Principi applicabili agli affidamenti sotto soglia
3	Divieto di frazionamento e tutela delle imprese di minori dimensioni
4	Obblighi di trasparenza
5	Criteri di aggiudicazione
6	Principio di rotazione
7	Fasce merceologiche e di importo degli appalti ai fini della rotazione
8	Deroga all'obbligo di rotazione
9	Affidamenti di valore inferiore ad € 5.000,00
10	La stipula del contratto
	CAPO II ITER PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA DI BENI E SERVIZI
11	Modalità di affidamento di forniture e servizi
12	Procedura di affidamento
13	Individuazione degli operatori
14	Determina a contrarre
15	Determina di affidamento
16	Requisiti da richiedere all'operatore
17	Motivazione in caso di affidamento diretto
18	Motivazione attenuata per appalti di modesto valore
19	Controllo dei requisiti
	CAPO III ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000
20	Procedure sotto soglia
21	Determina a contrarre
22	Fasi della procedura
23	L'indagine di mercato La consultazione dell'albo fornitori
24	Individuazione degli operatori economici da invitare
25	Il confronto competitivo
26	Il contenuto della lettera d'invito
27	Servizi di ingegneria e architettura
28	Modalità di affidamento di lavori
29	Le sedute
30	Verifica dei requisiti
31	Norme di coordinamento e transitorie
32	Entrata in vigore

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Procedure ordinarie

1. Nel rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa è possibile ricorrere alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale.

Art. 2

Principi applicabili agli affidamenti sotto soglia

1. Le procedure sotto soglia sono soggette ai principi generali contenuti nel Codice dei contratti pubblici ed in particolare, sono attuate nel rispetto:

- a) del principio di economicità, che implica l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) del principio di efficacia, che implica la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) del principio di tempestività, che importa l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) del principio di correttezza, il quale richiede una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) del principio di libera concorrenza, che comporta l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) dei principi di non discriminazione e di parità di trattamento, il quale impone una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) dei principi di trasparenza e pubblicità, i quali impongono la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) del principio di proporzionalità, che implica l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il quale richiede il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- j) dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
- k) del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate.

Art. 3

Divieto di frazionamento e tutela delle imprese di minori dimensioni

1. Il valore stimato delle procedure sotto soglia è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.
2. Nel predisporre gli atti delle procedure sotto soglia è necessario tenere conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

Art. 4

Obblighi di trasparenza

1. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice.
2. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento deve contenere l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), c) c-bis) del Codice.

Art. 5

Criteri di aggiudicazione

1. Di regola, i contratti di cui all'art. 36 del codice sono aggiudicati sulla base del criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Vanno aggiudicati esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di qualità/prezzo i servizi ad alta intensità di manodopera, ovvero, quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto, nonché gli appalti contemplati nell'art. 95, co. 3 del Codice.
3. Gli affidamenti diretti di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) sono di norma aggiudicati con il criterio del minor prezzo. Il Comune di Sorso si riserva in ogni caso la facoltà di valutare la il rapporto qualità/prezzo anche in ragione della natura dell'affidamento.

Art. 6

Principio di rotazione

1. Il Comune di Sorso è tenuto al rispetto del criterio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
2. Il principio di rotazione opera con riferimento agli affidamenti e agli inviti.
3. La rotazione assume rilevanza con riferimento alle ultime due procedure sotto soglia svolte: quella in corso, e quella immediatamente precedente e comporta, di regola il divieto di coinvolgimento degli operatori economici invitati o aggiudicatari della precedente procedura.
4. La rotazione si attua all'interno del medesimo settore merceologico o nello stesso settore di servizi (identificato mediante CPV) e nella medesima fascia di valore economico, come di seguito meglio definite.

5. In ogni caso la rotazione deve ritenersi attuata nell'ipotesi in cui non venga operata alcuna limitazione numerica sugli operatori coinvolti nella singola procedura e ciò implica, per le procedure attivate previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse che non venga contingentato il numero degli operatori che verranno invitati a seguito di pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse, *oppure* nel caso di utilizzo di un elenco di operatori economici, che verranno invitati tutti gli operatori rientranti nella categoria merceologica oggetto di acquisizione.

6. Non determina limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Del pari non costituiscono limitazioni numeriche la richiesta dell'abilitazione ad uno specifico bando del Mercato elettronico.

Art. 7

Fasce merceologiche e di importo degli appalti ai fini della rotazione

1. Gli appalti riguardanti le procedure sotto soglia sono suddivisi nelle sotto riportate fasce di importo:

I Forniture

- a) forniture di valore sino ad € 39.999,99
- b) forniture di valore superiore ad € 40.000,00, sino ad € 100.000,00
- c) da € 100.000,01 alle soglie di cui all'art. 35 D.Lgs. 50/2016

II Servizi

- a) servizi di valore sino ad € 39.999,99
- b) servizi di valore superiore ad € 40.000,00, sino ad € 100.000,00
- c) da € 100.000,01 alle soglie di cui all'art. 35 D.Lgs. 50/2016

III Servizi tecnici e di ingegneria

- a) servizi di valore sino ad € 39.999,99
- b) servizi di valore superiore ad € 40.000,00, sino ad € 99.999,99

IV Lavori

- a) lavori di valore sino ad € 39.999,99
- b) lavori di valore pari ad € 40.000,00 sino ad € 149.999,99
- c) lavori di valore pari ad € 150.000,00 sino ad € 349.999,99
- d) lavori di valore pari ad € 350.000,00 sino ad € 999.999,99

Art. 8

Deroga all'obbligo di rotazione

1. In via del tutto eccezionale è possibile derogare al principio di rotazione. In tale caso è necessario fornire una specifica motivazione che giustifichi la suddetta deroga.

2. In caso di affidamento diretto al contraente uscente o in caso di reinvito esteso al contraente uscente, è necessario evidenziare nella motivazione, in alternativa, ricorrendone le condizioni:

- a) l'effettiva assenza di alternative ed il grado di soddisfazione maturato dalla stazione appaltante nel precedente appalto (esecuzione a regola d'arte, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

b) la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento anche tenendo conto della qualità della prestazione ed il grado di soddisfazione maturato dalla stazione appaltante nel precedente appalto (esecuzione a regola d'arte, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

3. In caso di affidamento (diretto) al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario o in caso di reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, vanno evidenziate in motivazione l'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso. Ciò è possibile prendendo in considerazione eventuali appalti pregressi svolti dall'operatore economico in questione per il Comune di Sorso o eventuali certificazioni di buona esecuzione riguardanti appalti eseguiti per altre stazioni appaltanti.

Art. 9

Affidamenti di valore inferiore ad €5.000,00

1. Negli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, è consentito derogare all'applicazione delle disposizioni in merito alla rotazione, previa scelta sintetica e motivata da indicare nella determina a contrarre o nell'atto equivalente redatto ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici.

Art. 10

La stipula del contratto

1. I contratti per gli affidamenti di forniture, servizi e lavori di cui al presente regolamento **sono stipulati in modalità elettronica** con le seguenti modalità:

a) per affidamenti di forniture, servizi e lavori il cui valore contrattuale è inferiore a € 40.000,00: mediante ricorso alla corrispondenza secondo l'uso del commercio anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri;

b) per affidamenti di forniture, servizi e lavori il cui valore contrattuale è pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00: mediante scrittura privata non autenticata;

c) per affidamenti di forniture, servizi e lavori il cui valore contrattuale è pari o superiore a € 150.000,00: scrittura privata e/o forma pubblica amministrativa.

2. In caso di utilizzo di piattaforma telematica il contratto è stipulato mediante la piattaforma medesima come ad es. l'ordine diretto del MEPA o su piattaforma Sardegna CAT.

CAPO II

ITER PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA DI BENI E SERVIZI

Art. 11

Modalità di affidamento di forniture e servizi

1. Per l'acquisizione di forniture e servizi il responsabile unico del procedimento, dopo aver verificato che l'acquisizione della fornitura o del servizio non possa essere soddisfatta mediante mercato elettronico della centrale di committenza della Pubblica Amministrazione (CONSIP e/o MEPA) perché la fornitura o il servizio non sono ivi presenti o perché, seppur presenti, non sono rispondenti alle esigenze dell'amministrazione, dovrà ricorrere all'acquisto avvalendosi della piattaforma regionale per l'E-Procurement denominata Sardegna CAT

2. Le disposizioni di cui al precedente comma 1 non si applicano agli acquisti effettuati mediante utilizzo di buono economale e a quelli di importo inferiore ad € 5.000,00, per i quali, pertanto, non sussiste l'obbligo di ricorrere a strumenti di E-Procurement.

Art. 12

Procedura di affidamento

1. Per le acquisizioni di forniture e di servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, il RUP, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, opera, nel rispetto delle fasi di cui all'art. 32 del citato decreto legislativo, con le seguenti modalità:

a) per importi inferiori a € 40.000,00 (limite di cui all'art. 36 comma 2, lettera a) può disporre, ove sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, l'affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici), procedendo con l'adozione di una determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta ed il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Art. 13

Individuazione degli operatori

1. Per procedure di importo superiore ad € 5.000,00 ed inferiore a € 40.000,00, il RUP individua gli operatori cui inviare la richiesta di preventivo anche tramite consultazione dei cataloghi elettronici del M.E.P.A. o della centrale di committenza regionale (Sardegna CAT) o di altre Stazioni Appaltanti, oppure tramite indagine di mercato disciplinata come di seguito indicato, dando atto della procedura adottata nella determinazione.

Art. 14

Determina a contrarre

1. Gli affidamenti diretti prendono, di regola, l'avvio con la determina a contrarre.

2. Nella determina a contrarre vanno specificati:

- a) l'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- b) le caratteristiche dei beni e servizi che si intendono acquisire;
- c) l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
- d) la procedura che si intende seguire, con una sintetica indicazione delle ragioni;
- e) i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte;
- f) le principali condizioni contrattuali.

Art. 15

Determina di affidamento

1. Nel caso di affidamento diretto la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici.
2. Nel provvedimento di affidamento diretto devono essere specificati i seguenti elementi:
 - a) l'oggetto dell'affidamento;
 - b) l'importo;
 - c) il fornitore;
 - d) le modalità di individuazione del fornitore;
 - e) il possesso dei requisiti di carattere generale;
 - f) il possesso dei requisiti di carattere speciale (nel caso).

Art. 16

Requisiti da richiedere all'operatore

1. All'operatore economico possono essere richiesti requisiti quali:
 - a) l'idoneità professionale;
 - b) la capacità economica e finanziaria.
 - c) la capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento.

Art. 17

Motivazione in caso di affidamento diretto

1. L'affidamento diretto a favore di un operatore economico deve essere opportunamente motivato.
2. Nella determina di affidamento va dato conto:
 - del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;
 - della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare;
 - di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
 - della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
 - del rispetto del principio di rotazione.
3. La congruità del prezzo di affidamento può essere dimostrata alternativamente:
 - mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;
 - mediante comparazione dei listini di mercato;
 - mediante il confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
 - mediante l'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

Art. 18

Motivazione attenuata per appalti di modesto valore

1. La motivazione da esprimere nel provvedimento relativo ad affidamenti diretti di modico valore, ad esempio inferiori a 5.000 euro, può essere espresso in forma attenuata.

Art. 19

Controllo dei requisiti

1. Gli operatori economici per i quali operano affidamenti diretti sono ammessi ad un regime semplificato di controlli qualora il valore dell'appalto non sia superiore ad €20.000,00.

2. In particolare:

a) Per importi fino a 5.000,00 euro la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base:

- di un'apposita autocertificazione resa dall'operatore economico, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice;
- di apposita autocertificazione resa dall'operatore economico, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere speciale, se previsti;
- della consultazione del casellario ANAC;
- della verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- della verifica dei requisiti speciali (ove previsti);
- della verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

b) Per importi oltre 5.000,00 euro e non superiori a 20.000,00 euro la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base:

- di un'apposita autocertificazione resa dall'operatore economico, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice;
- di apposita autocertificazione resa dall'operatore economico, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere speciale, se previsti;
- della consultazione del casellario ANAC;
- della verifica relativa ai requisiti di cui all'art. 80, commi 1 (casellario giudiziario integrale), 4 (DURC e regolarità fiscale) e 5, lett. b) (Visura camerale per comprovare l'assenza di uno stato fallimentare accertato; certificato fallimentare per comprovare l'assenza delle procedure in corso) del Codice dei contratti pubblici;
- della verifica dei requisiti speciali (ove previsti);
- della verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

3. Resta inteso che sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici dovranno essere effettuati controlli a campione nella misura del 10% degli affidamenti effettuati dal servizio competente per anno solare, in relazione agli affidamenti diretti effettuati. I controlli devono essere eseguiti anche tutte le volte che sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato.

4. Il contratto stipulato a seguito di affidamento diretto deve comunque contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

- la risoluzione dello stesso;
- il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

5. Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici la stazione appaltante deve verificare esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali (*se richiesti*) ove i medesimi rientrino nel campione controllato dai gestori dei mercati elettronici. Nel caso, invece, in cui detti operatori economici aggiudicatari non ricadano nel citato campione, dovranno essere espletati tutti i controlli riguardanti i suddetti requisiti di ordine generale.

CAPO III
ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA DI IMPORTO
SUPERIORE A €40.000

Art. 20

Procedure sotto soglia

1. Gli appalti che hanno ad oggetto servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie comunitarie possono essere affidati tramite affidamento diretto, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, previa valutazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato, *oppure* tramite albo fornitori ove costituito, oppure tramite estrazione a sistema tra gli operatori iscritti nella specifica categoria merceologica nel caso di utilizzo di mercati elettronici, nel rispetto dei principi generali sopra enunciati.

Art. 21

Determina a contrarre

1. La determina a contrarre deve specificare:
 - le esigenze che intendono soddisfare;
 - le caratteristiche dei beni o servizi che intendono conseguire;
 - i criteri per la selezione degli operatori economici da invitare;
 - il criterio per la scelta della migliore offerta.
2. Il Comune di Sorso si riserva la facoltà di adottare negli affidamenti di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del codice una determina semplificata.
3. Nel caso in cui il criterio di aggiudicazione sia quello del miglior rapporto qualità/prezzo l'avvio della procedura avviene a seguito di adozione di apposito provvedimento dirigenziale e/o del Responsabile del Servizio a cui farà seguito il provvedimento di aggiudicazione.

Art. 22

Fasi della procedura

1. La procedura negli affidamenti di servizi e forniture sotto soglia si sviluppa su tre fasi:
 - 1) lo svolgimento di indagini di mercato, *oppure* la consultazione dell'albo fornitori ove costituito oppure tramite individuazione degli operatori iscritti nella specifica categoria merceologica nel caso di utilizzo di mercati elettronici, per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
 - 2) il confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e la scelta dell'affidatario;
 - 3) la stipula del contratto.

Art. 23

L'indagine di mercato La consultazione dell'albo fornitori

1. L'indagine di mercato, *oppure* la consultazione dell'albo fornitori ove costituito oppure individuazione degli operatori iscritti nella specifica categoria merceologica nel caso di utilizzo di mercati elettronici, tiene conto del principio di rotazione (eccetto l'indagine di mercato aperta) e delle fasce merceologiche e di valore sopra individuate.
2. I procedimenti sopra indicati, sono svolti tenendo in considerazione l'obbligo di utilizzo del Mercato elettronico, ove sia presente il metaprodotto riguardante il bene o servizio da acquisire; l'operatore da invitare a presentare offerta deve pertanto essere abilitato allo specifico bando del suddetto Mercato.
3. Il RUP pubblica, per almeno 15 giorni – riducibili a non meno di 5 giorni nei casi di motivata urgenza - sul sito internet del Comune di Sorso un avviso ove sono almeno indicati il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale richiesti, i requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale per la partecipazione alla procedura, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori e le modalità per l'invio della manifestazione di interesse.
4. Nelle gare da aggiudicarsi al prezzo più basso e per le quali la stazione appaltante non intende operare alcuna limitazione numerica sugli operatori economici, con la pubblicazione dell'avviso pubblico di indagine di mercato, l'Amministrazione potrà richiedere candidatura e contestualmente la presentazione dell'offerta.

Art. 24

Individuazione degli operatori economici da invitare

1. Nel caso in cui si ritenga di non poter invitare tutti gli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato *oppure* presenti nell'albo fornitori, la stazione appaltante deve indicare, nell'avviso, il numero massimo di operatori che selezionerà ai fini del successivo invito, e i relativi criteri di selezione. La stazione appaltante tiene comunque conto del valore economico dell'affidamento nonché della volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 97, comma 8, del Codice dei contratti pubblici.
2. Nel caso in cui risulti idoneo a partecipare alla procedura negoziata un numero di operatori economici superiore a quello predeterminato in sede di avviso pubblico, *oppure* iscritti all'albo fornitori, e non siano stati preventivamente previsti, criteri ulteriori di selezione, si potrà procedere al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine esplorativa, *oppure* nell'avviso di costituzione dell'albo fornitori. In tale ipotesi, si provvederà a rendere tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
3. L'applicazione del principio di rotazione deve ritenersi rispettato nel caso in cui non venga prevista nessuna limitazione numerica alla partecipazione degli operatori individuati tramite avvio dell'indagine di mercato o avviso di costituzione dell'albo fornitori.
4. Nel caso in cui il numero degli operatori economici individuati tramite indagine di mercato *oppure* tramite avviso di costituzione dell'albo fornitori sia inferiore al numero minimo previsto, il Comune di Sorso anche in ragione del mercato di riferimento si riserva la facoltà di procedere ad una integrazione al minimo secondo modalità che saranno di volta in volta individuate nell'avviso pubblico.
5. Il Comune di Sorso in ogni caso si riserva la facoltà di aggiudicare il contratto anche in presenza di una sola offerta purchè congrua e conveniente.

Art. 25

Il confronto competitivo

1. Conclusa l'indagine di mercato, *oppure* consultato l'albo fornitori ove costituito, e formalizzati i relativi risultati la stazione appaltante da inizio al confronto competitivo con le modalità previste dal singolo mercato elettronico o piattaforma telematica di negoziazione.
2. I principi di imparzialità e parità di trattamento esigono che tutti gli operatori siano invitati contemporaneamente.

Art. 26

Il contenuto della lettera d'invito

1. La richiesta di offerta deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria.
2. In linea di massima l'invito deve contenere:
 - A) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
 - B) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara *oppure, nel caso di operatore economico selezionato da un albo fornitori*, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato inserito nell'albo fornitori.
 - C) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
 - D) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - E) il criterio di aggiudicazione prescelto. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, la stazione appaltante può procedere all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - F) la misura delle penali;
 - G) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
 - H) l'eventuale richiesta di garanzie;
 - I) il nominativo del RUP.
 - J) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo e comunque per importi inferiori alla soglia comunitaria, e che non presentano carattere transfrontaliero, la stazione appaltante deve prevedere nella lettera d'invito l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2 bis e 2 ter del Codice dei contratti. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.
 - K) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
 - L) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura dei plichi telematici e della documentazione amministrativa.

Servizi di ingegneria e architettura

1. Per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, come definiti all'articolo 3, comma 1, lettera vvvv), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di importo inferiore alla soglia di euro 100.000 di cui all'articolo 157 del medesimo decreto legislativo, il Comune di Sorso utilizza l'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica della Centrale regionale di committenza (CRC RAS) di cui all'articolo 46 della legge regionale 8/2018 ed eventuali aggiornamenti successivi. Oppure il RUP potrà procedere all'indagine di mercato, come sopra indicato.

2. Le Gli operatori economici vengono selezionati nel rispetto del principio della rotazione degli inviti e con l'applicazione di criteri oggettivi che tengono conto della loro pregressa capacità tecnico-professionale ed, eventualmente, economico-finanziaria, eccetto il caso in cui gli operatori vengano selezionati tramite indagine di mercato.

3. La rotazione va effettuata tenendo conto delle fasce di valore economico sopra individuate.

4. Il RUP, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, opera, nel rispetto delle fasi di cui all'art. 32 del citato decreto legislativo, con le seguenti modalità:

a) per importi inferiori a € 40.000,00 può disporre, l'affidamento diretto, procedendo con l'adozione di una determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'operatore, le ragioni della scelta ed il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per procedure di importo superiore ad € 5.000,00 ed inferiore a € 40.000,00, gli operatori verranno individuati tra i seguenti soggetti: professionisti che manifestano il proprio interesse alla specifica procedura di affidamento; professionisti iscritti nella specifica categoria merceologica del mercato elettronico; oppure consultazione dell'Albo Comunale e/o Regionale; oppure consultazione dell'Albo di altri enti ; oppure previa indagine di mercato;

b) per importi pari o superiori a € 40.000,00 ed inferiori a € 100.000,00 può disporre l'affidamento diretto previa valutazione, nel rispetto del principio di segretezza, **di almeno cinque offerte**, se sussistono in tale numero operatori economici idonei accreditati e, individuati come indicato al precedente comma 1 ;

4. Al fine di promuovere e incentivare l'accesso dei giovani professionisti, i contratti pubblici di cui al presente articolo di importo inferiore a 20.000 euro e che non presentano aspetti di particolare complessità tecnica o esecutiva, sono affidati, preferibilmente, nel rispetto dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e della legge regionale L.R. 13 marzo 2018, n. 8. e s.m.i. a giovani professionisti iscritti da meno di cinque anni al relativo albo o ordine professionale o a soggetti aventi caratteristiche equivalenti, in conformità alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

5. Il Comune di Sorso si riserva di stabilire nei bandi o nelle lettere di invito, punteggi premianti per le società, i consorzi o i raggruppamenti di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che hanno stipulato accordi di formazione professionale per laureandi o per laureati abilitati da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo la legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea di residenza, mediante l'attivazione di apposite convenzioni con istituti universitari o con ordini professionali.

Art. 28

Modalità di affidamento di lavori

1. Per le acquisizioni di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, il RUP, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, opera, nel rispetto delle fasi di cui all'art. 32 del citato decreto legislativo, con le seguenti modalità:
 - a) per importi inferiori a € 40.000,00 può disporre, l'affidamento diretto, procedendo con l'adozione di una determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'operatore, le ragioni della scelta ed il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b) per importi pari o superiori a € 40.000,00 ed inferiori a € 150.000,00 può disporre l'affidamento diretto previa valutazione di almeno tre preventivi, se sussistono in tale numero soggetti idonei;
 - d) per importi pari o superiori a € 150.000,00 ed inferiori a € 350.000,00 applica la procedura negoziata di cui all'art. 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici se sussistono in tale numero soggetti idonei accreditati ;
 - e) per importi pari o superiori a € 350.000,00 ed inferiori a € 1.000.000,00 applica la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016 previa consultazione, ove esistenti, di almeno 15 operatori economici se sussistono in tale numero soggetti idonei accreditati ;
 - f) per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 ricorre alle procedure ordinarie.

Per procedure di importo superiore ad € 5.000,00 ed inferiore a € 40.000,00,, gli operatori verranno selezionati nei seguenti modi: ditte che manifestano il proprio interesse alla specifica procedura di affidamento; ditte iscritte nella specifica categoria merceologica del mercato elettronico; oppure consultazione dell'Albo Comunale e/o Regionale; oppure consultazione dell'Albo di altri enti ; oppure previa indagine di mercato;

2. Per i lavori pubblici, se pure la nuova lettera b) del comma 2 dell'art. 36, consente il ricorso all'affidamento diretto previa valutazione di almeno tre preventivi, non esclude, però che la Stazione Appaltante possa fare ricorso, ove lo ritenga opportuno, nelle medesime fattispecie, a una procedura negoziata preceduta da avviso pubblico ai sensi della lettera c) del comma 2 del medesimo articolo;

3. In circostanze di somma urgenza ovvero in quei casi in cui l'esecuzione immediata dei lavori è indispensabile per rimuovere uno stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, si applicano le procedure di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 29

Le sedute

1. Le sedute di gara, possono esse svolte dal Rup, da un seggio di gara ovvero dalla commissione giudicatrice.
2. Le sedute devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate. Poiché le procedure devono essere svolte su piattaforme telematiche o Mercati elettronici, la seduta pubblica avviene a distanza, secondo le modalità rese possibili dai suddetti strumenti telematici.

Art. 30

Verifica dei requisiti

1. Per gli appalti di valore pari o superiore a 40.000,00 € la verifica del possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000.
2. Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici la stazione appaltante deve effettuare le verifiche sugli operatori economici a norma del precedente articolo 19, comma 5, al quale si formula rinvio.

Articolo 31

Norme di coordinamento e transitorie

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni legislative vigenti in materia.
2. Qualora intervenissero modifiche dell'apparato normativo di riferimento in contrasto con le norme di cui al presente regolamento, nelle more dell'adeguamento di quest'ultimo, troverà applicazione la normativa sovraordinata.

Articolo 32

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore con l'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.